VareseNews

Ultimo giorno di lavoro per Giorgio Zanzi, Prefetto di Varese

Pubblicato: Mercoledì 28 Febbraio 2018

Ultimo giorno da Prefetto per **Giorgio Zanzi**. Oggi è passato in comune a Varese a fare un rapido saluto a margine della conferenza stampa dove si presentavano i nuovi vigili di quartiere. E quella che lo ritrae con il sindaco e il vicesindaco sarà probabilmente l'ultima foto "varesina" con il suo ruolo.

La storia di Giorgio Zanzi si interseca in modo forte con il capoluogo. Qui iniziò la sua carriera come segretario giudiziario e da quel momento i cambiamenti lo hanno caratterizzato sempre al servizio dell'amministrazione pubblica. Quattro anni come segretario generale della Provincia e da lì il grande salto nel 2009 come prefetto di Verbania. Due anni e mezzo dopo sarebbe tornato alla sua città e da allora non ha più lasciato Varese.

"Oggi è il mio ultimo giorno – ci racconta Giorgio Zanzi – perché con le regole dell'amministrazione con i miei 65 anni ho raggiunto l'età della pensione e quindi devo obbligatoriamente lasciare. Un po' mi spiace perché il mio lavoro mi piace molto. Ho avuto la fortuna di passare sette anni qui ed è una vera eccezione perché normalmente i prefetti hanno un avvicendamento dopo poche stagioni nella stessa città".

"Ho molti ricordi durante questi anni – prosegue il prefetto – perché Varese è una realtà interessante, ma anche complessa. Grazie a Malpensa ho incontrato la gran parte dei capi di stato che facevano scalo nel nostro aeroporto. Quando il Governo non può esser presente con un proprio rappresentante, delega

spesso il prefetto e così ho avuto l'onore di stringere le mani a tante personalità. Certo, il lavoro non era solo questo. In questi anni abbiamo dovuto affrontare diverse situazioni delicate. Appena arrivai a Varese c'era da predisporre l'accoglienza di tanti nord africani dopo le crisi del 2011. Poco dopo siamo stati investiti dall'emergenza per i migranti e questo ci ha assorbito molto del lavoro".

"In sette anni ho visto passare cinque questori, altrettanti responsabili dei vigili del fuoco e molti altri esponenti delle forze dell'ordine – continua Zanzi – Con tutti abbiamo avuto un'ottima collaborazione".

Giorgio Zanzi va in pensione, ma non starà un solo giorno a riposo. "Da dieci giorni sono stato nominato commissario nel comune di Seregno. Una realtà importante della bassa Brianza con 50mila abitanti. Me lo hanno chiesto e ho accettato con piacere. In ogni caso io resto un cittadino varesino e resterò a vivere qui".

I migliori auguri per il futuro da parte della redazione.

"In questi anni – commenta Marco Giovannelli, direttore del giornale – è stato sempre un piacere collaborare con il prefetto. Una persona attenta e sempre disponibile anche quando le questioni da affrontare erano veramente complesse e spinose. Ha interpretato il proprio ruolo stando sempre attento al territorio e ai suoi diversi interlocutori. Lo ringraziamo di cuore anche per la relazione che ha vissuto con il nostro giornale. Un caro augurio per le sue nuove attività e per ciò che saprà fare ancora per Varese come cittadino".

Il Governo non ha ancora individuato la figura che sostituirà Giorgio Zanzi. La nomina potrebbe arrivare in uno dei prossimi consigli dei ministro. Da domani a svolgere le funzioni di prefetto sarà il vice prefetto vicario **Roberto Bolognesi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it